

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

OSPEDALICCHIO - Il proiettile si è conficcato nello sportello di una delle automobili parcheggiate sulla piazza. Subito individuati i responsabili

Spari in aria nella notte, una denuncia

All'origine dell'intimidazione una rissa per futili motivi scoppiata tra giovani albanesi

LUCIA PIPPI

OSPEDALICCHIO DI BASTIA - Un botto tremendo, poco prima della mezzanotte. Alle 23,45 per la precisione. È stato proprio quel colpo a svegliare i residenti di Ospedalichio, la frazione di Bastia Umbra. Qualche stridore di gomme e, poi, di nuovo il silenzio. Soltanto la mattina dopo, chi ha udito il colpo ha capito che si era trattato di una sparatoria e che uno dei responsabili era stato denunciato dai carabinieri di Assisi.

In base alla ricostruzione effettuata dai militari dell'Arma all'origine della sparatoria ci sarebbe una lite, forse per futili motivi, scoppiata tra un gruppo di albanesi.

Secondo quanto appreso dal comando, infatti, la lite sarebbe iniziata in un altro luogo. Poi due giovani stranieri sarebbero andati sulla piazza di Ospedalichio dove sarebbero stati raggiunti da altri ragazzi, sempre originari dell'Albania, a bordo di un grosso fuoristrada nero con l'intenzione di continuare la rissa, forse anche con alcuni colpi di spranga.

La macchina ha raggiunto i due stranieri mentre si trovavano nei pressi del bar di fronte alla piazza. A quel punto, uno degli occupanti ha estratto una pistola e ha sparato un colpo in aria, al solo scopo intimidatorio, senza raggiungere i due che si sono dati alla fuga.

Il proiettile sparato da una pistola di grosso calibro è stato ritrovato conficcato in uno sportello di un'auto parcheggiata lungo la piazza di Ospedalichio.

Le indagini dei carabinieri sono scattate subito dopo la prima se-



La piazza di Ospedalichio, dove è avvenuta la sparatoria

Secondo chi vive nella frazione, negli ultimi anni la situazione è degenerata: troppi furti ai danni di abitazioni e di aziende

I residenti: "Più controlli, abbiamo paura"

OSPEDALICCHIO - L'episodio della sparatoria sulla piazza di Ospedalichio di Bastia Umbra ha riportato alla ribalta, ancora una volta, il problema della sicurezza nella frazione. Un problema che, fino ad ora, si manifestava sotto forma di schiamazzi notturni e di furti.

"Non ci sentiamo tranquilli", è il commento generale della gente. "Fino a non molti anni fa - raccontano i residenti - qui ad Ospedalichio non si chiudevano mai le porte delle abitazioni. Adesso ci sentiamo barricati".

È chiaro che la frazione, per la vicinanza alla superstrada, che garantisce una via di fuga sicura, rappresenta un bersaglio facile per i malviventi che hanno intenzione di

mettere a segno colpi. E, proprio per questo motivo, l'ufficio postale è finito svariate volte nel mirino dei rapinatori.

Per non parlare poi della zona industriale che, come sottolineano i residenti di Ospedalichio, viene quasi ogni sera visitata dai ladri che svaligiano i capannoni rubando non solo denaro ma anche merci e automezzi dai capannoni.

Ma non solo. Ci sono stati anche altri episodi che hanno allarmato la popolazione stando grande scalpore. Un esempio su tutti il duplice delitto dei coniugi Masciolini, massacrati in casa da alcuni malviventi entrati con l'intento di rubare denaro. Al di là di tutto la gente percepisce che, nel corso degli anni, la vita nella frazione

è notevolmente cambiata. "Non vogliamo dire che sia colpa loro ma ci sono alcuni extracomunitari, oltre a quelli che ormai sono parte integrante della nostra comunità, che, in un certo senso ci fanno paura. Sono spesso ubriachi e la loro presenza spinge noi residenti - dicono ancora - a non trascorrere più le serate estive sulla piazza e a vivere come facevamo prima. Per questo motivo chiediamo più controlli da parte delle forze dell'ordine. Basterebbe poco, un giro con la macchina lungo le strade della frazione, una breve sosta sulla piazza. Secondo noi sarebbe un ottimo deterrente che impedirebbe anche i piccoli fenomeni legati alla microcriminalità e, di sicuro, ci farebbe sentire più tranquilli".

gnalazione. I militari hanno inoltre raccolto alcune testimonianze di persone che si sono trovate a passare nella zona nei minuti successivi alla sparatoria.

Proprio grazie agli elementi raccolti i carabinieri ritengono di aver individuato uno degli aggressori che è stato, quindi, denunciato.

Ma le indagini dei carabinieri, coordinati dal capitano Sebastiano Arena e dal pubblico ministero Sergio Sottani, dopo questo primo risultato, stanno an-

dando avanti ancora per individuare tutte le persone che hanno partecipato alle varie fasi della rissa e della sparatoria sulla piazza di Ospedalichio.

Bettona, il Comune vara il piano regolatore

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BETTONA - Il consiglio comunale ha adottato domenica, grazie ai voti della maggioranza di centrodestra del Quadrifoglio, il piano regolatore generale. "Oggi si scrive una pagina storica per il territorio bettonese" - ha detto il vicesindaco Valerio Bazzoffia annunciando in aula il voto favorevole della maggioranza guidata da Lamberto Marcantonini che ha lavorato in prima persona, d'intesa con i tecnici, per oltre un anno alla stesura del Prg. E di pagina storica si tratta se si considera che Bettona è uno dei pochi Comuni in Umbria che non si era ancora dotato di un piano regolatore lasciando che la sua crescita venisse regolamentata attraverso un piano di fabbricazione risalente al 1974 e da tempo completamente attuato.

Riorganizzazione generale del territorio e riqualificazione ambientale sono gli obiettivi di fondo del piano adottato.

"Un piano - ha puntualizzato lo stesso Marcantonini - che segna una inversione di marcia davvero significativa nella crescita di Bettona dando finalmente ordine allo sviluppo del territorio la cui riorganizzazione si attuerà in primo luogo passando dalle attuali ventisette zone compromesse (aree agricole dove invece sono presenti fabbriche) a due sole zone industriali che verranno ampliate. Paral-

lamente verranno riqualificate le zone dove oggi sorgono abitazioni e stalle a poca distanza le une dalle altre". L'adozione del Prg avrà l'effetto di dimezzare il numero dei capi suini presenti negli allevamenti che insistono nel territorio comunale.

"Ad inizio 2004 - ha spiegato soddisfatto l'assessore all'Ambiente Valerio Bazzoffia - il numero dei suini si aggirava attorno alle 58mila unità, che scenderanno a 29mila con l'approvazione definitiva del Prg. Si è deciso di liberare completamente dalle stalle le zone a ridosso dei centri abitati, in particolare tutta l'area di Sala, Cerreto e il versante sinistro del Topino-Chiasco fino al zona della campagna in prossimità del cosiddetto Ponte di ferro". La chiusura delle stalle avverrà secondo una perequazione economica che eviterà un'ingiusta perdita per l'allevatore che cesserà l'attività. L'amministrazione comunale ha affidato infatti ad un legale e ad un commercialista il compito di determinare il giusto valore di indennizzo in termini di volume edificatorio da corrispondere all'allevatore che cesserà l'attività.

"Questo piano regolatore - ha concluso Marcantonini - mira insomma ad assicurare, nel quadro delle normative vigenti, una crescita equilibrata al territorio bettonese recuperando quante più aree compromesse possibili". Un piano a basso impatto quindi che prevede una crescita di circa settecento residenti nei prossimi dieci anni.

ASSISI

Vandali contro le auto nel centro storico

SILVIA BARTOCCI FONTANA

ASSISI - Durante la notte tra venerdì e sabato in via Cristofani e nella soprastante piazzetta Sbaraglioni tre auto di residenti sono state oggetto di atti vandalici. Lunotti e parabrezza spaccati sono i danni riportati dalle auto dei tre cittadini che, accortisi dell'accaduto la mattina seguente, hanno formalizzato denuncia verso ignoti presso il comando dei carabinieri di Assisi.

Il signor Sgarretta uno tre residenti che ha subito il danno ha spiegato che "non è la prima volta che accade". Circa un mese fa infatti, sempre di venerdì, sono state prese di mira altre tre auto parcheggiate nella stessa strada. Nessuno ha visto o sentito niente. La via infatti non è densamente abitata, le auto parcheggiate appartengono soprattutto ai residenti dei vicoli limitrofi. Generalmente nel territorio di Assisi la tendenza al crimine rappresentata da furti in abitazioni, spaccio di droga e piccoli episodi di vandalismo è assestata su un livello medio basso e quindi abbastanza monitorata e contenuta dalle forze del ordine e si concentra principalmente nelle zone di edilizia popolare ad alta espansione urbanistica. L'episodio di vandalismo avvenuto nel centro storico, ripetuto a distanza di poco tempo, fa pensare possa essere opera di uno stesso individuo o gruppo. Ripropone, comunque, il problema della sicurezza e di come venga garantita, dividendo i residenti: fa salire il livello di allarme in quanti temono un aumento di fenomeni di criminalità di questo tipo causata, spiegano, "dal fatto che il centro di notte si spopola trasformandosi in un "dormitorio", che facilita l'operato di malintenzionati e balordi". Per molti l'ordinanza comunale, che stabilisce la chiusura dei locali entro le una di notte favorisce, anziché evitare, fenomeni di criminalità. Locali aperti fino a tardi porterebbero un po' di vitalità e rappresenterebbero un deterrente. Secondo altri l'episodio di vandalismo non è l'espressione di un fenomeno in crescita, ma rappresenta l'operato mirato di uno squilibrato visto che l'atto è stato ripetuto due volte con la stessa modalità e sulla stessa strada. Senza allarmarsi di insicurezza, più percepita che reale tuttavia, è opinione generale che sia necessario un maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine.

Lyrick ASSISI 18 E 19 NOVEMBRE '08 ORE 21,15

UNA GRANDE ANTEPRIMA

IL SISTINA

con la partecipazione di **Massimo RANIERI**

Bianca GUACCERO

POVERI MA BELLI

IL MUSICAL

Antonello Angiolillo Michele Carfora
 Emy Bergamo Francesca Colapietro
 Regia di **Massimo RANIERI**

info e prenotazioni: 075 8044359